



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 15 dell'ordine del giorno della seduta del 8 / 10 / 2014

N. 72 del Reg.	Oggetto:
Data: 8 / 10 / 2014	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO GIA' CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.54 DEL 28/4/1988 (CON ISCRIZIONE AL N.30 DELL'ORDINE DEL GIORNO) - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici , il giorno 8 del mese di ottobre , alle ore 14,30
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Rag. Andrea Ferri
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio		x
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Savino Gennaro		x
12) Cozzoli Emanuele	x	
13) De Noia Francesco	x	
14) Di Modugno Stefano	x	
15) Scagliarini Michele	x	
16) Forni Giuseppe	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco		x
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico		x
32) Laurora Francesco		x
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 18 Totale assenti n. 15

Il **Vice Presidente Ferri** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore ai LL.PP. Geom. M. Capurso in data 22/09/2014, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo, iscritta al punto **15** dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto: **"Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato già con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 28/04/1988 (con iscrizione al n.30 dell'Ordine del giorno) -Approvazione "** e depositata agli atti del Consiglio Comunale.

In tal senso, avendo l'Assemblea dato per letto la relativa proposta, il **Vice Presidente Ferri** cede la parola al **Sindaco** il quale relaziona in merito, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il **Vice Presidente**, pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.18
Assenti:	n.15 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Paolillo – Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.18 (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli –De Noia- Di Modugno - Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto - Gagliardi G.- Scagliarini)

La proposta viene dichiarata approvata all'unanimità dai 18 Consiglieri presenti e votanti.

Quindi il **Vice Presidente** pone in votazione per alzata di mano la proposta di conferire al provvedimento testè approvato la immediata eseguibilità.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.18
Assenti:	n.15 Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Paolillo – Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.18 (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli –De Noia- Di Modugno - Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto - Gagliardi G.- Scagliarini)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- *la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare adeguati Piani di Emergenza;*
- *il Piano di Emergenza Comunale [rectius: Piano Comunale di Protezione Civile] rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace alla popolazione;*
- *l'art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile" individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;*
- *l'art. 108 del D.L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;*
- *Il Comune di Trani, con atto deliberativo di consiglio comunale n. 54 del 28/04/1988 (con iscrizione al n.30 dell'Ordine del Giorno) , ha adottato il Piano Comunale di Protezione Civile, tuttora vigente;*

Considerato che:

- *la legge 12 luglio 2012 n. 100, di conversione del decreto-legge n. 59 del 15/05/2012, che modifica la legge n. 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", introducendo il comma 3-bis, all'articolo 15, stabilisce che ciascun Comune deve dotarsi di un "Piano di emergenza comunale" previsto dalla vigente normativa in materia di protezione civile, approvato con deliberazione consiliare e deve provvedere alla verifica e all'aggiornamento periodico dello stesso, trasmettendone copia alla Regione, alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia territorialmente competente.*
- *Si rende necessario procedere alla revisione del Piano sopra citato in ottemperanza alla normativa innanzi citata;*
- *Per quanto in premessa evidenziato, questo Comune ha predisposto l'aggiornamento del "Piano di Emergenza Comunale" che, ai sensi della vigente normativa in materia, risponde a precise indicazioni normative e tecniche, ed in particolare:*
 1. *Legge n. 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";*
 2. *Legge n. 265/1999, art. 12, trasferimento di competenze dal Prefetto al Sindaco in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;*
 3. *"Manuale operativo per la predisposizione di un Piano comunale o intercomunale di protezione civile", redatto dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606;*
 4. *Legge n. 100/2012 "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione civile", di conversione del decreto-legge n. 59 del 15/05/2012, che modifica ed integra, tra l'altro, l'art. 15 della Legge n. 225/1992 concernente le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di*

protezione civile.

Considerato, inoltre, che:

- *la redazione relativa all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale è stata curata dall'Area Corpo di Polizia Locale avvalendosi della collaborazione ed il supporto del Geologo Dr. Bartucci Francesco, all'uopo incaricato;*

Visto il Piano di Emergenza Comunale che si compone dei seguenti elaborati:

1. *Parte generale*
 - 1.1 *Normative di riferimento*
 - 1.2 *Altre fonti e dati di base*
 - 1.3 *Censimento e dati*
2. *Analisi di pericolosità ed individuazione degli eventi possibili*
 - 2.1 *Calamità ed epidemie nei secoli*
 - 2.2 *I comportamenti e le reazioni umane nelle situazioni di emergenza*
 - 2.3 *Analisi di eventi possibili e scenari di rischio*
 - 2.4 *Aree di soccorso*
 - 2.5 *Scheda di scenario e carta di scenario*
3. *Lineamenti per la pianificazione*
 - 3.1 *Funzioni di supporto del metodo "Augustus"*
 - 3.2 *Il Sindaco e la struttura comunale di protezione civile*
 - 3.3 *Centro Operativo Comunale (C.O.C.)*
 - 3.4 *Attività di supporto*
 - 3.5 *Designazione e competenze dei Responsabili di supporto*
 - 3.6 *Ufficio emergenze comunale*
 - 3.7 *Centro Operativo Misto (C.O.M.)*
 - 3.8 *Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)*
 - 3.9 *Centro Operativo Regionale (C.O.R.)*
 - 3.10 *Volontariato*
 - 3.11 *Risorse mezzi e materiali di emergenza*
4. *Modelli di intervento*
 - 4.1 *Procedure di intervento*
 - 4.2 *Livello di allerta*
 - 4.3 *Modello di intervento rischio idrogeologico*
 - 4.4 *Attivazione delle procedure di intervento rischio idrogeologico*
 - 4.5 *Modello di intervento rischio incendi boschivi*
 - 4.6 *Procedure operative rischio incendi boschivi*
 - 4.7 *Modello di intervento rischio sismico*
 - 4.8 *Modello di intervento rischio epidemico*
 - 4.9 *Modello di intervento rischio mareggiate*
 - 4.10 *Modello di intervento rischio ondate di calore*
 - 4.11 *Modello di intervento rischio trombe d'aria*
 - 4.12 *Modello di intervento rischio inquinamento*
 - 4.13 *Modello di intervento rischio fughe sostanze, incendi ed esplosioni*
 - 4.14 *Modello di intervento rischi incidenti radioattivi*
 - 4.15 *Modello di intervento rischio incidenti marittimi*
 - 4.16 *Modello di intervento per supporto sanitario*
 - 4.17 *Modello di intervento rischio nevicate*
5. *Norme di comportamento per la popolazione*
 - 5.1 *Comportamenti e reazioni umane in emergenza*
 - 5.2 *Sistemi di allertamento della popolazione*
 - 5.3 *Norme comportamentali generali*

- 5.4 *Visione del piano e relative informazioni*
- 6. *Modulistica ed allegati*
 - Schede per la procedura di intervento*
 - Allegati per l'informazione alla popolazione*
 - Allegati relativi ai rischi idrogeologico e sismico*
 - Strutture sanitarie*
 - ASL BAT*
 - Mass Media*
 - Emittenti televisive*
- 7. *Glossario*
- 8. *Cartografia*
 - Aree di emergenza e soccorso*
 - Tavole rischio idrogeologico*
 - Tavole rischio sismico*
 - Tavole rischio industriale*
 - Tavole rischio incendio boschivo*

Constatato che:

- *il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla protezione civile per azioni di soccorso;*
- *il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;*
- *lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;*
- *il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, e portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;*
- *il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;*
- *il piano presentato deve rappresentare uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;*

Rilevato che:

- *il Piano di Emergenza Comunale è uno strumento operativo realizzato tenendo conto di una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, e che deve essere continuato ad aggiornare periodicamente per quanto concerne:*
 1. *l'elenco nominativo delle persone responsabili (amministrazione, personale comunale, titolari ditte appaltatrici comunali);*
 2. *nuove, eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, nuovi ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta della popolazione;*
 3. *variazioni degli assetti territoriali esistenti;*
 4. *individuazione di nuovi scenari di rischio;*
 5. *disponibilità di nuovi studi;*
 6. *necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumentali.*

Ritenuto di approvare l'aggiornamento del Piano in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e a definire le procedure di intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della Protezione Civile;

Vista la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;

Preso atto del parere espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica, all'uopo interpellato, con nota prot. n°21679 del 03/06/2014;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Corpo di Polizia Locale, avv. D. Susca in data 19/09/2014 ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, per come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, significando che non necessita il parere di regolarità contabile di cui al medesimo articolo su citato, in quanto il presente atto non comporta alcun impegno a carico del bilancio comunale;

Vista la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 267/2000;

Visti i verbali della 1ª Commissione Comunale del 30/09/2014; della Commissione AA.II. del 1 e 2 ottobre 2014; della 3ª Commissione Consiliare del 6/10/2014; agli atti;

Udito l'intervento del Sindaco, di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e per l'effetto:

I. Approvare l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale [rectius: Piano Comunale di Protezione Civile] che si compone dei seguenti elaborati:

1. *Parte generale*
 - 1.1 *Normative di riferimento*
 - 1.2 *Altre fonti e dati di base*
 - 1.3 *Censimento e dati*
2. *Analisi di pericolosità ed individuazione degli eventi possibili*
 - 2.1 *Calamità ed epidemie nei secoli*
 - 2.2 *I comportamenti e le reazioni umane nelle situazioni di emergenza*
 - 2.3 *Analisi di eventi possibili e scenari di rischio*
 - 2.4 *Aree di soccorso*
 - 2.5 *Scheda di scenario e carta di scenario*
3. *Lineamenti per la pianificazione*
 - 3.1 *Funzioni di supporto del metodo "Augustus"*
 - 3.2 *Il Sindaco e la struttura comunale di protezione civile*
 - 3.3 *Centro Operativo Comunale (C.O.C.)*
 - 3.4 *Attività di supporto*
 - 3.5 *Designazione e competenze dei Responsabili di supporto*

- 3.6 Ufficio emergenze comunale
- 3.7 Centro Operativo Misto (C.O.M.)
- 3.8 Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)
- 3.9 Centro Operativo Regionale (C.O.R.)
- 3.10 Volontariato
- 3.11 Risorse mezzi e materiali di emergenza
- 4. Modelli di intervento
 - 4.1 Procedure di intervento
 - 4.2 Livello di allerta
 - 4.3 Modello di intervento rischio idrogeologico
 - 4.4 Attivazione delle procedure di intervento rischio idrogeologico
 - 4.5 Modello di intervento rischio incendi boschivi
 - 4.6 Procedure operative rischio incendi boschivi
 - 4.7 Modello di intervento rischio sismico
 - 4.8 Modello di intervento rischio epidemico
 - 4.9 Modello di intervento rischio mareggiate
 - 4.10 Modello di intervento rischio ondate di calore
 - 4.11 Modello di intervento rischio trombe d'aria
 - 4.12 Modello di intervento rischio inquinamento
 - 4.13 Modello di intervento rischio fughe sostanze, incendi ed esplosioni
 - 4.14 Modello di intervento rischi incidenti radioattivi
 - 4.15 Modello di intervento rischio incidenti marittimi
 - 4.16 Modello di intervento per supporto sanitario
 - 4.17 Modello di intervento rischio nevicate
- 5. Norme di comportamento per la popolazione
 - 5.1 Comportamenti e reazioni umane in emergenza
 - 5.2 Sistemi di allertamento della popolazione
 - 5.3 Norme comportamentali generali
 - 5.4 Visione del piano e relative informazioni
- 6. Modulistica ed allegati
 - Schede per la procedura di intervento
 - Allegati per l'informazione alla popolazione
 - Allegati relativi ai rischi idrogeologico e sismico
 - Strutture sanitarie
 - ASL BAT
 - Mass Media
 - Emittenti televisive
- 7. Glossario
- 8. Cartografia
 - Aree di emergenza e soccorso
 - Tavole rischio idrogeologico
 - Tavole rischio sismico
 - Tavole rischio industriale
 - Tavole rischio incendio boschivo

- 2. Rendere esecutivo il Piano di Emergenza Comunale quale strumento pianificatorio delle emergenze e degli eventi calamitosi;
- 3. Demandare alla Giunta Comunale l'approvazione degli aggiornamenti al Piano di che trattasi;
- 4. Trasmettere la presente deliberazione agli organi competenti, per i provvedimenti di conseguenza;

5. *Trasmettere copia del Piano di Emergenza Comunale a:*
 1. *Regione Puglia - Dipartimento Presidenza - Settore Protezione Civile;*
 2. *Prefettura della Barletta - Andria - Trani;*
 3. *Amministrazione Provinciale della BAT Settore Protezione Civile-;*
 4. *Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;*
6. *Disporre la più ampia diffusione del Piano di Emergenza Comunale approvato anche mediante la pubblicazione sul sito internet;*
7. *Dare mandato al Dirigente dell'Area Corpo di Polizia Locale di intraprendere azioni mirate alla diffusione della conoscenza della protezione civile e alla formazione dei cittadini in ambito di protezione civile anche mediante attività di esercitazione e quant'altro necessario per dare esecuzione al Piano di che trattasi;*
8. *Di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs. n.267/2000;*

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento, chiede ed ottiene la parola il **Cons. Di Pinto** il quale chiede di anticipare la trattazione dell'argomento iscritto al punto 17 dell'o.d.g.-

Non essendoci altri interventi, il **Vice Presidente** pone in votazione, per alzata di mano detta proposta di anticipazione.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.18
Assenti:	n.15 Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Paolillo – Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.18 (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli –De Noia- Di Modugno - Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto - Gagliardi G.- Scagliarini)

La proposta viene dichiarata approvata e, pertanto il **Vice Presidente** procede alla presentazione dell'argomento iscritto al punto **n.17** dell'o.d.g.-

Il tutto come da allegata resocontazione dattiloscritta.

AP/as



15. Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato già con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28.4.1988 (con iscrizione al n. 30 dell'ordine del giorno). Approvazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Allora... allora il Sindaco illustrerà il seguente delibera iscritta all'ordine del giorno: "Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato già con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/4/88. Approvazione". Prego, signor Sindaco.

SINDACO NICOLA LUIGI RISERBATO

Grazie. Allora, intanto devo rivolgere a lei, signor vice Presidente del Consiglio, un ringraziamento sincero e sono certo che il ringraziamento che rivolgo a lei è un ringraziamento che rivolgo a nome di tutti i Consiglieri, di tutti gli Assessori per aver garantito i lavori di questo Consiglio Comunale in maniera, potrei dire, spedita, ma potrebbe risultare una battuta; invece devo dire, assolutamente ordinata, corretta, propositiva. Quindi, veramente, grazie a lei, anche perché devo dire che in questo ruolo di vicario del Presidente, viene più volte chiamato. Come sono molto grato a tutti i Consiglieri Comunali per aver consentito di affrontare questo punto e aver chiesto, addirittura, un'anticipazione all'ordine... dell'ordine del giorno. L'urgenza e la delicatezza di questo punto è nella delibera di Consiglio Comunale che noi andiamo, di fatto, ad aggiornare. Perché la precedente delibera di Consiglio Comunale risale al 1988. È pur vero che la terra di Puglia è una terra baciata, veramente, dal Padre Eterno, ovviamente, per chi crede, perché è una terra che non ha mai dato particolari emergenze e particolari urgenze. Ma, è altrettanto vero che evidentemente un non rispetto del territorio e dello sviluppo urbanistico, geologico dello stesso ha portato nel corso degli anni, anche nella nostra terra di Puglia, ad assistere a degli episodi di una... diciamo di una preoccupazione infinita. Alludo, da ultimo, a quello accaduto nella terra del Gargano e penso ancor prima addirittura in quello che è accaduto nella città di Gallipoli. Questa situazione impone che i Comuni di tutti devono aggiornare il Piano di Protezione Civile, devono dotarsi dello stesso e devono far sì che esso possa essere competitivo, possa prevedere il coinvolgimento vero di tutte le associazioni di volontariato o tutte le associazioni di Protezione Civile. E al riguardo, devo dire, che il Comune di Trani ha seguito una strada maestra che è stata tracciata dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani, che da un po' di anni si è riuscita a dedicare a questo argomento della Protezione Civile, l'ha fatto in modo egregio, l'ha fatto, addirittura, riuscendo a realizzare presso la Prefettura di Barletta-Andria-Trani una sala di Protezione Civile. Sala di Protezione Civile che io dico merita di essere visitata da tutti i Consiglieri Comunali, e veramente mi duole registrare l'assenza anche quelli di opposizione e, addirittura, prego l'Assessore alla Pubblica Istruzione di valutare, con il signor Prefetto, la possibilità di portare delle scuole a visitare la sala di Protezione Civile della Prefettura realizzata di intesa con la Provincia di Barletta-Andria-Trani. La Provincia di Barletta-Andria-Trani, della quale ho fatto parte sino a qualche giorno fa unitamente ad altri Consiglieri Provinciali presenti in questa Assise, con il ruolo di Consigliere Comunale, ha avuto nel corso degli anni e ha

un'eccellenza di natura professionale e questa eccellenza, dottor Giovanni De Trizio, di intesa con il Dirigente del settore di Polizia Provinciale, dottor Francesco Paolo Greco, che è il suo Dirigente e ovviamente di intesa con l'Assessore al ramo, hanno veramente promosso delle politiche di Protezione Civile delle quali, lo dico con cognizione di causa, dobbiamo essere particolarmente fieri ed orgogliosi e lo dico interpretando il pensiero dei sindaci dei Comuni più lontani – penso al sindaco di Spinazzola – che in tutte le circostanze dell'emergenza neve, ma dell'emergenza vera, hanno sentito la vicinanza estrema della Protezione Civile e di tutta la struttura. Tra l'altro in questa sede, con commozione, mi piace dire che il dottor De Trizio è il fratello del Maresciallo dei Carabinieri caduto in servizio a Nassiriya, Maresciallo Carlo De Trizio. La città di Trani è molto vicina alla famiglia tutta, come in passato lo siamo stati nei confronti della famiglia Cezza, che purtroppo ha dato un contributo di sangue e di dolore all'arma dei Carabinieri e alla nazione tutta. Quindi, io non posso che pregare il Consiglio Comunale di votare questo provvedimento e non posso che ringraziare l'Assessore subentrato nel settore della Protezione Civile, Marco Capurso; ma, soprattutto, ringraziare l'Assessore precedente, Giacomo Ceci, che in tante occasioni di incontro ha seguito.. ha assecondato i miei desiderata, ha lavorato a stretto contatto di gomito con il dottor De Trizio, con tutta la struttura della Provincia e ha elaborato questo piano che è un piano condiviso, ovviamente, dalla Commissione di Protezione Civile, che l'ha votato a pieni voti, e soprattutto io dico che questo Piano di Protezione Civile è una base di partenza, perché noi non abbasseremo mai la guardia; e soprattutto chiedo all'Assessore alla Pubblica Istruzione e all'Assessore all'Ambiente di promuovere nelle scuole tutte quell'educazioni necessarie per far sì che questo strumento possa essere quasi uno strumento di studio e uno strumento di lavoro. Grazie a voi, grazie a chi ha chiesto l'anticipazione del punto e dunque la mia... il mio intervento è anche per dichiarazione di voto, ovviamente favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE
ANDREA FERRI**

Grazie, signor Sindaco. Ha chiesto di intervenire, col numero 51, il Consigliere Di Pinto che però, diciamo... perfetto. Allora, se non ci sono interventi sul punto, possiamo mettere in votazione l'intero provvedimento. Allora, per alzata di mano.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE

13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

18 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario. Possiamo porre in votazione l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE

24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Stessa votazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE
ANDREA FERRI**

Ok. Ha chiesto di intervenire, postazione 51, il Consigliere Di Pinto. Prego, Consigliere, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COMUNALE NICOLA DI PINTO

Grazie, Presidente. Chiedo di anticipare la trattazione del punto 17 del primo ordine del giorno del... di questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE
ANDREA FERRI**

Grazie, Consigliere. Allora, se non ci sono interventi possiamo porre in votazione la proposta del Consigliere Di Pinto.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE

23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Favorevoli 18, nessun astenuto e nessun contrario.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Avv. Donato Susca**

V.

IL PRESIDENTE

Rag. **Andrea Ferri**

N° 346 reg. public.

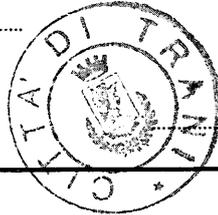
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 5 NOV. 2014 al 2.0 NOV. 2014
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, - 5 NOV. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

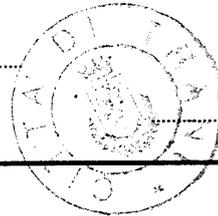
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267, 18.8.2000)

Trani, - 5 NOV. 2014



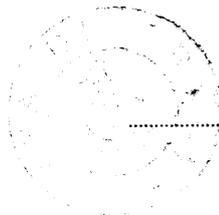
IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

- 5 NOV. 2014

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca